



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PATTI

Bilancio Consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 Relazione di accompagnamento

La presente relazione descrive le risultanze dell'esercizio finanziario 2022 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Patti.

L'esercizio appena concluso ha visto il graduale ritorno alla normalità a seguito delle limitazioni imposte dal periodo pandemico e si è concluso con l'indizione delle elezioni per il rinnovo del COA, celebratesi nella prima settimana di gennaio 2023.

Sul piano finanziario, nell'esercizio 2022 il Consiglio ha proceduto all'estinzione di alcune partite debitorie di annualità pregresse relative ai contributi CNF sulle quote degli iscritti. Il risultato contabile del 2022 ha risentito di tale esborso che tuttavia consente di riallineare la gestione degli esercizi futuri. Di seguito si illustrano i principali risultati raggiunti nel corso del 2022. I dati, forniti dal personale di segreteria, sono stati elaborati in base alle risultanze degli applicativi in uso all'Ordine.

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda la gestione di competenza, a fronte di accertamenti per € 163.7055, gli incassi ammontano complessivamente ad € 80.543 e sono così riassumibili:

- a) n. 23 taxa di iscrizione al registro praticanti per un importo di € 2.875;
- b) n. 19 taxa d'iscrizione all'albo avvocati per € 3.230;
- c) n. 45 contributi annuali dei praticanti semplici per un importo di € 2.250;
- d) n. 16 quote annuali dagli iscritti al registro dei praticanti abilitati per un totale di € 1.200;
- e) n. 192 quote da € 200 e n. 7 quote in dodicesimi per complessivi € 38.814 per gli **avvocati ordinari**;
- f) n. 112 quote da € 250 per un totale di € 28.000 per gli **avvocati cassazionisti**;
- g) n. 86 certificati rilasciati per complessivi € 430;
- h) € 3.744 per pareri liquidazione parcelle.

[Handwritten signatures in blue ink]

Gli importi indicati alle lettere e) ed f) sono stati incassati al lordo della quota di spettanza del Consiglio Nazionale Forense pari, rispettivamente, ad € 25,8 per gli avvocati ordinari ed € 51,6 per i cassazionisti.

Sulla base dei valori appena illustrati, le entrate di competenza si attestano ad un totale di € 80.543 per l'esercizio 2022, pari a circa il 50% del totale accertato.

Accanto alle riscossioni di competenza, nel corso del 2022 il COA ha incassato ulteriori € 43.800 in conto residui anni precedenti, riconducibili alle seguenti voci:

- a) € 1.750 quali contributi anni pregressi dei praticanti semplici;
- b) € 1.050 quali contributi anni pregressi dei praticanti abilitati;
- c) € 26.750 quali contributi anni pregressi degli avvocati ordinari;
- d) € 14.250 quali contributi anni pregressi degli avvocati cassazionisti.

Sulla scorta di quanto precede, il totale delle entrate (competenza + residui) dell'anno 2022 ammonta a complessivi € 124.343.

LA GESTIONE DELLE SPESE DEL 2022

Il graduale ritorno alla normalità e la ripresa degli incontri in presenza hanno determinato nel corso del 2022 – com'era ampiamente prevedibile - un lieve incremento di alcune voci di spesa corrente rispetto a quanto registrato nel periodo pandemico,

Sono state sostenute uscite per spese correnti per complessivi € 94.534, riconducibili alle seguenti voci:

- acquisto di materie prime e materiali di consumo per € 3.511;
- canoni di abbonamento per € 1.702;
- spese per il personale € 20.516, per la quota di competenza dell'esercizio
- contributi prev. ass.li (€ 20.105) ed accantonamento a TFR per € 2.658;
- spese di rappresentanza per € 7.103, imputabile principalmente all'organizzazione dell'evento di Villa Piccolo del 3-4 giugno 2022;
- rimborso spese di missione dei consiglieri e dei componenti i diversi organismi di rappresentanza dell'Avvocatura per € 5.581, in linea con le previsioni di spesa e relativi alla partecipazione del presidente e dei delegati alle principali iniziative congressuali e convegnistiche di rilievo nazionale (es. Agorà degli Ordini);
- iscrizione e partecipazione ad eventi e per € 3.005;
- contributi ad enti ed organismi associativi dell'avvocatura per € 2.378 (OCF, Ordini forensi siciliani);
- consulenze per € 4.491;
- spese per servizi e manutenzioni per € 6.815;
- utenze per € 1.027
- servizi telematici per € 9.674;
- spese postali per € 1.786;

- interessi e commissioni bancarie per € 938;
- altre spese per € 3.245.

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun prelevamento dal fondo di riserva e vi è stato un sostanziale rispetto di tutte le previsioni di spesa iniziali, salvo qualche maggiore spesa registrata in alcuni capitoli (es. spese di rappresentanza, compensate comunque da minori impegni in altri capitoli di spesa corrente – es. rimborsi spese).

In linea di massima, si conferma il dato secondo il quale l'ente tende a far fronte a pagamenti in misura più elevata rispetto alle somme che incassa nell'esercizio, potendo allo scopo fare affidamento sull'ampia disponibilità di risorse liquide giacenti sul conto corrente.

Tuttavia, tale circostanza denota un risultato negativo della gestione che deve essere opportunamente vagliato anche in considerazione del carattere "rigido" delle voci di spesa e dell'impossibilità di ridurre significativamente l'importo.

Come di consueto, le voci "personale" ed i relativi oneri contributivi, fiscali e previdenziali, le spese per materie prime, quelle per servizi e manutenzioni, servizi telematici e di rimborso missioni dei componenti il COA o dei delegati per la partecipazione ad iniziative, assemblee ecc., rappresentano quelle di maggior rilievo tra le spese di competenza del COA.

Sempre nell'esercizio 2022, il COA ha saldato la fattura del consulente informatico relativa all'esercizio 2021, arretrati al personale di segreteria e la fattura dell'utenza telefonica dell'ultimo bimestre 2021 pervenuta nel 2022. Il COA ha versato l'IVA in regime split payment per € 4.463 per l'anno 2022.

Per quanto attiene alle quote di pertinenza del CNF sui contributi degli iscritti, nel corso del 2022, il Consiglio dell'Ordine ha inteso riallineare la situazione contabile provvedendo, in un'unica soluzione, a saldare le somme dovute per le annualità 2019-2020-2021.

L'esborso – particolarmente significativo – ammonta ad € 81.119 ed è stato effettuato mediante n. 4 pagamenti per i seguenti importi deliberati nelle sedute del 4.10. e del 12.12.2022. Per effetto di tali pagamenti, il COA ha saldato quanto dovuto da parte di tutti gli iscritti, provvedendo al pagamento anche per conto dei soggetti morosi.

In base a quanto precede, il totale delle spese (competenza + residui) per il 2022 ammonta ad € 98.997 per la quota di competenza (spese correnti + spese per partite di giro) e ad € 91.056 per la quota in conto residui anni precedenti per un totale di € 190.053.

Il totale dei pagamenti riportati in bilancio coincide con gli importi registrati nel gestionale a cura dell'Ufficio di Segreteria.

La differenza tra entrate ed uscite in termini di cassa (somme incassate – somme pagate) registra un saldo negativo in quanto l'ente ha fronteggiato maggiori esborsi sia sul fronte della competenza (anno 2022) che per la gestione dei residui anni precedenti.

Se sul piano dei residui tale differenza negativa è dipesa dalla volontà del COA di colmare il debito pregresso nei confronti del Consiglio Nazionale Forense, rimane evidente, come detto, che la gestione del COA presenti una struttura delle spese molto rigida a fronte di entrate maggiormente “volatili” nel loro ammontare.

Tale circostanza suggerisce di esercitare un costante monitoraggio sui flussi di entrata “caratteristici” – vale a dire quelli da contributi degli iscritti - in mancanza dei quali la gestione risulta in disequilibrio.

LA SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.2022

Alla data di chiusura dell’esercizio, emergono le seguenti risultanze:

Prospetto di ricognizione dei crediti vantati dal COA PATTI al 31.12.2022					
Esame dell'anzianità dei residui attivi	Periodo	31-dic-22			
	N. posizioni attive a sistema	658			
	Residui dell'anno	Avvocati (nr.)	Avvocati (importi)	Cassazionisti (nr.)	Cassazionisti (importi)
	n (2022)	67	13.400,00 €	43	10.750,00 €
	n-1 (2021-2022)	62	24.475,00 €	19	9.650,00 €
	n-2 (2020-2022)	70	42.000,00 €	30	22.500,00 €
	n-3 (2019-2022)	11	7.675,00 €	5	5.000,00 €
	n-4 (2018-2022)	4	4.000,00 €	1	1.250,00 €
	n>5 (ante 2018)	12	19.050,00 €		
	tot. avvocati	226		98	
Subtotale	110.600,00 €		49.150,00 €		
Totale residui attivi al 31.12.2022			159.750,00 €		

L’analisi sulla anzianità dei residui attivi segnala alcuni aspetti degni di attenzione:

- 1) Per gli **avvocati ordinari** risulta un ammontare pari ad € 110.600 da riscuotere per contributi annuali non versati. Di questi, un importo pari ad € 79.875 (circa il 72%) si riferisce a crediti con meno di tre anni di anzianità (2020-2021-2022) e riguardano n. 199 posizioni di altrettanti avvocati sul totale di n.226 (pari a circa il 90%).
- 2) Sempre per gli **avvocati ordinari**, risulta un importo di € 11.675 riferito a n. 15 posizioni, relativi a crediti per contributi annuali con anzianità compresa tra quattro e cinque anni (pari a circa il 6% del totale).
- 3) Un discorso a parte merita la quota di € 19.050 riferibile a n. 12 posizioni di altrettanti avvocati (presumibilmente ordinari) nei cui confronti il COA vanta crediti di importo pari o maggiore ad € 1.400. Su tali partite occorre procedere ad una puntuale verifica circa le ragioni del loro mantenimento.
- 4) Per gli **avvocati cassazionisti**, a fronte di n. 98 posizioni creditorie attive, n. 92 posizioni riguardano crediti con meno di tre anni di anzianità (2020-2021-2022) per un totale di € 42.900 (pari a circa il 90% del totale). La restante parte si

riferisce a n. 6 posizioni attive per un totale di € 6.250 di crediti con oltre tre anni di anzianità.

Oltre alle quote da riscuotere nei confronti degli iscritti all'albo degli avvocati, dalle risultanze del gestionale in uso all'Ufficio di Segreteria risultano, alla data di formazione del rendiconto al 31.12.2022, le seguenti posizioni attive nei confronti dei praticanti semplici e di quelli abilitati:

Prospetto di ricognizione dei crediti vantati dal COA PATTI al 31.12.2022 nei confronti degli iscritti al Registro dei Praticanti					
Esame dell'anzianità dei residui attivi	Periodo	31-dic-22			
	N. posizioni attive a sistema	197			
	Residui dell'anno	Prat. Semplici	Prat. semplici (importi)	Prat. Ab. (nr.)	Prat. Ab. (importi)
	n (2022)	36	1.800,00 €	5	375,00 €
	n-1 (2021-2022)	17	1.700,00 €	4	475,00 €
	n-2 (2020-2022)	9	1.350,00 €	1	225,00 €
	n-3 (2019-2022)	7	1.400,00 €	0	€
	n-4 (2018-2022)	9	2.250,00 €	3	900,00 €
	n> 5 (ante 2018)	90	47.125,00 €	16	8.625,00 €
	tot. Praticanti	168		29	197
Subtotale	55.625,00 €		10.600,00 €		
Totale residui attivi al 31.12.2022			66.225,00 €		

Come si evince dalla tabella, su un totale di n. 197 posizioni attive, risultano n. 36 praticanti semplici e n. 5 praticanti abilitati con un debito nei confronti del COA per la sola annualità 2022 (residui di competenza).

Modesta risulta anche la quota di residui attivi risalenti al periodo 2020-2021-2022 che si attesta a n. 26 posizioni (per un totale di € 3.050) per i praticanti semplici ed a n. 5 posizioni (per un totale di € 700) per i praticanti abilitati.

Ben più complesso è il dato relativo ai residui attivi con anzianità superiore a 3 anni che risultano particolarmente elevati e, come tali, di più difficile esigibilità.

Si noti come sulle n. 197 posizioni attive, n. 106 praticanti semplici (circa il 63% della categoria) e n. 19 praticanti abilitati (circa il 65% della categoria), risultano morosi da oltre 3 anni.

Per quanto riguarda i praticanti semplici €55.625, il 91% (pari ad € 50.775) presenta un'anzianità maggiore di 3 anni così come quelli riferibili ai praticanti abilitati (€ 9.525 rispetto ad € 10.600).

In merito al trattamento contabile di tali partite, il Consiglio, richiama quanto previsto dalla L. 247/2012 sull'ordinamento professionale forense, che all'art. 17 commi 10-11 recita:

“La cancellazione dal registro dei praticanti e dall'elenco allegato dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo è deliberata, osservata la procedura prevista nei commi 12, 13 e 14, nei casi seguenti:

a) se il tirocinio è stato interrotto senza giustificato motivo per oltre sei mesi. L'interruzione è in ogni caso giustificata per accertati motivi di salute e quando ricorrono le condizioni per l'applicazione delle disposizioni in materia di maternità e di paternità oltre che di adozione;

b) dopo il rilascio del certificato di compiuta pratica, che non può essere richiesto trascorsi sei anni dall'inizio, per la prima volta, della pratica. L'iscrizione può tuttavia permanere per tutto il tempo per cui è stata chiesta o poteva essere chiesta l'abilitazione al patrocinio sostitutivo;

c) nei casi previsti per la cancellazione dall'albo ordinario, in quanto compatibili.

11. Gli effetti della cancellazione dal registro si hanno: a) dalla data della delibera, per i casi di cui al comma 10; b) automaticamente, alla scadenza del termine per l'abilitazione al patrocinio sostitutivo.”

Il Consiglio ha provveduto ad effettuare una analisi sulla composizione quali-quantitativa dei crediti vantati nei confronti dei praticanti (semplici ed abilitati) integrando i dati contabili con quelli amministrativi (data di compiuta pratica). L'attività è in fase di svolgimento e sarà ragionevolmente conclusa nel corso del 2022.

Alla luce di quanto precede e del quadro normativo di riferimento, si è ritenuto opportuno mantenere in vita le partite creditorie nel rendiconto 2022, vincolando al fondo crediti di dubbia esigibilità una quota significativa dell'avanzo di amministrazione così da mitigare l'effetto di eventuali perdite che dovessero emergere all'esito delle verifiche *in itinere*.

Permane quindi una massa significativa di crediti ancora da riscuotere che, complice anche la situazione pandemica, ha subito un incremento nel corso degli ultimi anni. Tuttavia, circa il 40% del totale dei residui attivi riguarda crediti sorti nel corso del 2022. La situazione dei residui attivi al 31.12.2022 risulta dalla seguente tabella:

Ricognizione residui attivi al 31.12.2022

Descrizione	Importi al 31.12.2022
Residui attivi vantati nei confronti degli iscritti all'albo degli avvocati ordinari	€ 110.600,00
Residui attivi vantati nei confronti degli iscritti all'albo degli avvocati (cassazionisti)	€ 49.150,00
Totale residui attivi al 31.12.2022 iscritti albo avvocati (A)	€ 159.750,00
Residui attivi vantati nei confronti degli iscritti all'elenco dei praticanti semplici	€ 55.625,00
Residui attivi vantati nei confronti degli iscritti all'elenco dei praticanti abilitati	€ 10.600,00
Totale residui attivi al 31.12.2022 iscritti elenco praticanti (B)	€ 66.225,00
Totale generale residui attivi al 31.12.2022 (A+B)	€ 225.975,00

LA DINAMICA DEI RESIDUI PASSIVI NELL'ESERCIZIO 2022

Al termine dell'esercizio in chiusura risultano le seguenti posizioni debitorie:

- € 7.000 per consulenze (formazione bilancio) annualità 2021-2022;
- € 54.062 per quote da versare al Consiglio Distrettuale di Disciplina (pari ad € 14.795 esercizio 2022 ed € 39.267 per esercizi pregressi).

In merito a tali ultimi importi, il COA attende di acquisire informazioni da parte del COA di Messina in ordine all'effettiva quantificazione delle somme dovute. Sulla base delle prime interlocuzioni avute con la nuova governance dell'Ordine degli Avvocati di Messina, è in corso una ricognizione puntuale di quanto esigibile nei confronti di ciascun ordine sulla scorta di un resoconto analitico delle spese di funzionamento effettivamente sostenute dal Consiglio Distrettuale di Disciplina. L'importo, per ragioni prudenziali non viene quindi decurtato in attesa di nuovi elementi.

Risulta una quota di IVA split riferibile al periodo finale dell'anno - versata nel 2023 - quale residuo in chiusura dell'esercizio per € 388.

Da ultimo, figurano i residui sulle quote CNF a valere sui contributi annuali degli iscritti per l'anno 2022 che ammontano ad € 22.679.

Sulla base delle risultanze emerse, i residui passivi al 31.12.2022 ammontano a complessivi € 40.862 per la quota di competenza 2022, ed a € 42.267 per la quota anni pregressi, per un totale di € 83.129.

LA DINAMICA FINANZIARIA

Dalle risultanze bancarie emerge la seguente situazione finanziaria a fine esercizio 2022:

A) Saldo di cassa iniziale al 1.1.2022	€ 391.492,25	Entrate (B)	Uscite (C)
Entrate I trim		€ 39.555,46	€ 26.361,00
Entrate II trim		€ 31.712,40	€ 26.543,62
Entrate III trim		€ 16.940,49	€ 23.089,13
Entrate IV trim		€ 27.315,10	€ 101.025,95
Totale		€ 115.523,45	€ 177.019,70
D) Saldo di cassa finale = (A+B-C)			€ 329.996,00

La differenza tra le entrate movimentate sul conto corrente (€ 115.523,45) ed il totale delle riscossioni risultanti nel rendiconto finanziario (€ 124.343) è pari ad € 8.819 ed è riconducibile alle somme introitate per cassa che hanno finanziato spese (per cassa) di pari importo. La differenza tra movimentazioni in uscita sul conto corrente e le spese imputate a bilancio è data, come detto, da pagamenti per cassa e dalla quota accantonamento TFR e rivalutazioni arretrati stipendiali che hanno natura non monetaria per € 4.510.

Il totale del saldo di cassa risultante dall'estratto conto dell'istituto di credito al 31.12.2022 segnala una ampia disponibilità di risorse giacenti sul conto corrente dell'Ordine. A queste vanno aggiunte le ulteriori somme depositate sul libretto di deposito a risparmio n. 550875 aperto nell'anno 2016 e nel quale risulta la somma complessiva di € 102.867,24.

In base ai dati appena illustrati emerge la seguente *situazione amministrativa* al 31.12.2022:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	In conto		
	Competenza	Residui	Totale
Fondo cassa al 1.1.2022			€ 391.492
Riscossioni	€ 80.543	€ 43.800	€ 124.343
Pagamenti	€ 98.997	€ 91.056	€ 190.053
Fondo cassa al 31.12.2022			€ 325.782
Residui Attivi	€ 84.837	€ 141.139	€ 225.975
Residui Passivi	€ 40.862	€ 42.267	€ 83.129
Avanzo di amministrazione al 31.12.2022			€ 468.628

L'avanzo così determinato è da considerare, in larga parte, vincolato a specifiche destinazioni. In particolare, si indicano i seguenti vincoli/accantonamenti:

Nel prospetto che precede sono indicate le principali destinazioni:

Destinazione dell'avanzo di amministrazione	
Parte vincolata	Importo in €
TFR Maturato al 31.12.2022	€ 30.707
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 67.793
Vincoli stabiliti dall'Ente	
<i>quote CNF su contributi iscritti</i>	€ 22.679
<i>Quota CDD anni pregressi</i>	€ 54.062
Fondo rischi ed oneri	€ 35.383
Totale parte vincolata/accantonata	€ 210.624
Parte libera	€ 258.004

All'importo così determinato deve aggiungersi quello delle somme depositate nel libretto di risparmio per € 102.867,24.

- le quote di trattamento di fine rapporto accumulate al 31.12.2022 per il personale dell'Ufficio di Segreteria, per come risultanti dal prospetto elaborato dal consulente fiscale e del lavoro dell'Ordine;
- le quote da corrispondere al CNF sui contributi degli iscritti al per l'anno 2022;
- le quote da corrispondere all'Ordine degli Avvocati di Messina per la partecipazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina – nelle more di completare l'iter di ricognizione del debito effettivo;
- una quota, prudenzialmente stimata pari al 30% dei residui attivi, per fronteggiare il rischio di esigibilità dei crediti;
- una quota pari al 7,5% del risultato di amministrazione quale fondo per passività potenziali.

LA DIMENSIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo di traslazione dei dati della contabilità finanziaria in economico-patrimoniale. L'ultimazione del processo in parola consentirà al COA di avere una visione dell'intera gestione amministrativo-contabile dell'ente non solo sul piano finanziario ma anche su quello economico-patrimoniale. Per completare il processo è necessaria l'acquisizione e l'implementazione di un gestionale di contabilità che supporti tanto le rilevazioni in contabilità finanziaria quanto quelle in economico-patrimoniale, ed un percorso di formazione del personale per il riversamento dei dati contabili e la riconciliazione dei conti finanziari con quelli economico-patrimoniali.

Allo stato, pertanto, è possibile ricostruire la consistenza patrimoniale del COA avuto riguardo agli elementi di maggiore rilievo (es. crediti, debiti, valore dei beni di proprietà, Fondo TFR, Fondi rischi ed oneri) per i quali sono disponibili le informazioni.

Più in dettaglio, la rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Ordine al 31.12.2022 è così riassumibile:

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI	Anno 2022 (valori in €)	ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI	Anno 2022 (valori in €)
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		PATRIMONIO NETTO	
Impianti e macchinari	10.994		-
di cui in leasing finanziario	-		-
Mobili e arredi	15.765	Avanzo di amministrazione dell'esercizio (quota vincolata + quota libera)	468.628
Altri beni materiali	42		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	468.628
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.801	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
ATTIVO CIRCOLANTE (B)		Crediti dubbia esigibilità	67.793
<u>Crediti</u>		Passività potenziali	35.383
Crediti di natura tributaria		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	103.176
Altri crediti da tributi (contributi iscritti agli albi-elencchi)	225.975	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30.707
Totale crediti	225.975	TOTALE T.F.R. (C)	30.707
<u>Disponibilità liquide</u>		D) DEBITI	
Conto di tesoreria	329.996	Debiti per trasferimenti e contributi	76.741
Istituto tesoriere	329.996	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-
presso Banca d'Italia	-	altre amministrazioni pubbliche (quote CNF su contributi + quote CDD + quote Organismi dell'Avvocatura)	76.741
Altri depositi bancari e postali	102.867	Altri debiti (professionisti)	6.000
Denaro e valori in cassa	-	Tributari (IVA split)	388
Totale disponibilità liquide	432.863	TOTALE DEBITI (D)	83.129
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	658.838	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	685.640
TOTALE DELL'ATTIVO (C) = (A+B)	685.640		

Il valore delle immobilizzazioni è stato ricostruito in base alle fatture di acquisto dei beni e calcolando l'ammortamento sin qui accumulato. I crediti sono quelli desumibili dalla contabilità finanziaria (contributi iscritti all'albo e registri praticanti anni 2022 e pregressi). Le disponibilità liquide sono quelle risultanti dal saldo dell'estratto conto e dal libretto di deposito alla chiusura dell'esercizio.

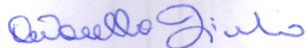
Tra gli elementi passivi (fonti di finanziamento) figurano i debiti nei confronti del CNF e di altri organismi associativi dell'avvocatura (es. Ordine Avvocati di Messina per quote CDD), ed altre voci di debito di minore entità. I fondi TFR, rischi ed oneri e passività potenziali sono stati determinati secondo i criteri illustrati in precedenza.

L'obiettivo del COA è giungere ad una piena funzionalità del sistema contabile al termine dell'esercizio 2023.

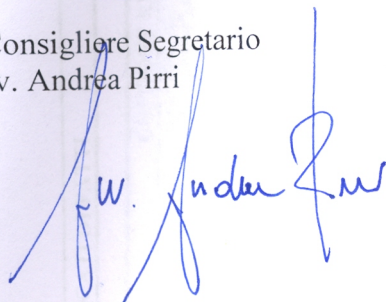
La presente relazione viene allegata al prospetto di bilancio consuntivo di cui costituisce parte integrante.

Patti, 20 aprile 2023

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Antonella Spinnato



Il Consigliere Segretario
Avv. Andrea Pirri



Il Presidente
Avv. Lara Trifilò



BILANCIO CONSUNTIVO 2022 CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PATTI

PARTE ENTRATA									
A) ENTRATE CORRENTI	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE RESIDUI			
	Accertamenti	Riscossioni c/ competenza	Riscossioni c/ residui	Totale riscossioni	Residui di competenza	Residui di competenza	Residui anni precedenti	Totale residui attivi al 31.12.2022	
Tasse iscrizione registro praticanti (n. 23 iscrizioni)	€ 2.875	€ 2.875	€ -	€ 2.875	€ -	€ 0	€ 0	€ -	
Tasse iscrizione albo Avvocati (n. 19 iscrizioni)	€ 3.230	€ 3.230	€ -	€ 3.230	€ -	€ 0	€ 0	€ -	
Contributi annuali praticanti semplici (n. 226 iscritti)	€ 11.300	€ 2.250	€ 1.750	€ 4.000	€ 9.050	€ 46.575	€ 46.575	€ 55.625	
Contributi annuali praticanti abilitati(n. 34 iscritti)	€ 2.550	€ 1.200	€ 1.050	€ 2.250	€ 1.350	€ 9.250	€ 9.250	€ 10.600	
Contributi annuali avvocati (n. 420 iscritti inclusa quota CNF)	€ 84.000	€ 38.814	€ 26.750	€ 65.564	€ 45.187	€ 65.414	€ 65.414	€ 110.600	
Contributi annuali cassazionisti (n. 229 iscritti inclusa quota CNF)	€ 57.250	€ 28.000	€ 14.250	€ 42.250	€ 29.250	€ 19.900	€ 19.900	€ 49.150	
Rilascio certificati	€ 500	€ 430	€ -	€ 430	€ -	€ -	€ -	€ -	
Pareri e liquidazioni parcelle	€ 2.000	€ 3.744	€ -	€ 3.744	€ -	€ -	€ -	€ -	
Organizzazione eventi formativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Altre Entrate correnti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 163.705	€ 80.543	€ 43.800	€ 124.343	€ 84.837	€ 141.139	€ 141.139	€ 225.975	
B) ENTRATE DIVERSE									
Finanziamenti ed accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Progetti Finanziati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE ENTRATE DIVERSE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
D) ENTRATE PER PARTITE DI GIRO									
Iva in Regime Split Payment	€ 4.851	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE PARTITE DI GIRO	€ 4.851	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+D)	€ 168.556	€ 80.543	€ 43.800	€ 124.343	€ 84.837	€ 141.139	€ 141.139	€ 225.975	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+D)									

BILANCIO CONSUNTIVO 2022 CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PATTI

PARTE SPESA

A) SPESE CORRENTI	GESTIONE DI COMPETENZA			Totale pagamenti	GESTIONE RESIDUI		Totale residui passivi al 31.12.2022
	Impegni	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui		Residui di competenza	Residui anni precedenti	
Materie prime e materiali di consumo	€ 3.500	€ 3.511		€ 3.511	€ -		
Canoni di abbonamento a libri, riviste e banche dati	€ 5.000	€ 1.702		€ 1.702	€ -		
Personale	€ 23.380	€ 20.516	€ 2.869	€ 23.385	€ -		
Contributi previdenziali e assistenziali	€ 20.105	€ 20.105		€ 20.105	€ -		
Accantonamento IFR	€ 2.500	€ 2.658	€ 1.859	€ 4.516	€ -		
Spese di rappresentanza	€ 6.000	€ 7.103		€ 7.103	€ -		
Rimborso spese di missione	€ 6.000	€ 5.581		€ 5.581	€ -		
Iniziative congressuali, eventi	€ 3.027	€ 3.005		€ 3.005	€ -		
Contributi ad enti ed organismi associativi dell'avvocatura	€ 17.173	€ 2.378		€ 2.378	€ 14.795	€ 39.267	€ 54.062
Consulenze	€ 10.000	€ 4.491	€ 2.085	€ 6.576	€ 3.000	€ 3.000	€ 6.000
Servizi e manutenzioni	€ 7.500	€ 6.815		€ 6.815	€ -		€ -
Utenze	€ 3.000	€ 1.027	€ 171	€ 1.198	€ -		€ -
Servizi telematici	€ 10.000	€ 9.674		€ 9.674	€ -		€ -
Spese postali e di comunicazione (Necrologie, ecc.)	€ 1.905	€ 1.786		€ 1.786	€ -		€ -
Interessi passivi e Commissioni bancarie	€ 2.000	€ 938		€ 938	€ -		€ -
Fondo di Riserva	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
Altre spese	€ 3.500	€ 3.245		€ 3.245	€ -		€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 124.590	€ 94.534	€ 6.984	€ 101.518	€ 17.795	€ 42.267	€ 60.062
B) SPESE PER INVESTIMENTO			€ 6.984				
Acquisto mobili e arredi			€ -				
Macchinari e attrezzature	€ 500						
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
Uscite di pertinenza CNF su contributi Avvocati	€ 22.679	€ -	€ 81.119	€ 81.119	€ 22.679	€ -	€ 22.679
C) SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Iva Regime Split Payment	€ 4.851	€ 4.463	€ 2.953	€ 7.416	€ 388		
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	€ 4.851	€ 4.463	€ 2.953	€ 7.416			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (A+B+C)	€ 152.120	€ 98.997	€ 91.056	€ 190.053	€ 40.862	€ 42.267	€ 83.129
				Totale Pagamenti	Residui di competenza	Residui anni precedenti	Totale residui passivi al 31.12.2022

* importo relativo ai pagamenti effettuati nel 2022 a saldo dei contributi dovuti per le annualità 2019-2020-2021, giuste delibere del 4.10.2022 e del 12.12.2022